



Appello e patto PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA IN TERRA JONICA

Premessa

La nostra città, i nostri territori devono capire l'importanza strategica di dare ai propri cittadini opportunità di crescita intellettuale e di comprensione attraverso politiche culturali intelligenti e coraggiose.

I nostri giovani, malgrado debbano ogni giorno confrontarsi con un contesto cinico e mortificante, devono essere messi in condizione di perseguire, con coraggio ed ostinazione, un progetto professionale che dia loro modo di mettere a frutto la loro intelligenza, la loro creatività, le loro competenze.

In tale ottica la Scuola e l'Università a Taranto potrebbero, anzi dovranno, svolgere un ruolo sempre più incisivo e strategico.

Il polo universitario jonico rinviene da precise disposizioni ministeriali e legislative (legge 168/89; 341/90; 127/97; DPR 27 gennaio 1998, n 25; decreto del 30 marzo 98 e del 5 agosto 1999.....ecc);

Ne discende che il legislatore, insediando a Taranto Corsi di Laurea su ambiente, maricoltura, beni culturali e, successivamente, professioni sanitarie ha inteso rispondere alle potenzialità e vocazioni del territorio jonico.

Tenuto conto pertanto che il futuro della realtà jonica è finalizzato a considerare l'ambiente come opportunità, il mare come prospettiva di sviluppo anche occupazionale, i beni culturali come risorsa e la medicina come attenzione per i bambini di una realtà martoriata dall'inquinamento

Tenuto conto che:

- **negli ultimi 20 anni con appositi accordi di programma fra l'Università degli Studi, il Politecnico (Il facoltà di Ingegneria di Taranto) di Bari e gli Enti territoriali jonici, sono state messe a disposizione del polo jonico ingenti risorse infrastrutturali, organizzative e finanziarie che hanno consentito di delineare, in terra jonica,, un MODELLO UNIVERSITARIO TARANTO dotato di grande flessibilità e impegnato a sviluppare filiere formative e a coltivare ricerca.**
- **Il 31 ottobre '13 è scaduto il "Patto per le azioni di sostegno e sviluppo del Polo Universitario Jonico", sottoscritto tra l'Università degli studi di Bari e Provincia e Comune di Taranto, Consorzio Universitario Jonico, Camera di Commercio, Scuola Sottufficiali della Marina Militare, Azienda Sanitaria locale di Taranto, Agenzia Regionale per la protezione Ambientale, Comunità delle Università Mediterranee,**

Sede partenariale CDM via Rintone n. 20 2° piano aula 30

Cell. 336445836 – Sito Web: www.comitatoqualitavita.it

E-mail comitatoqualitavita@libero.it

Sede legale Via Nitti 97 Taranto

Consorzio ASI, CONFINDUSTRIA Taranto, CIRCEOS, Autorità Portuale di Taranto, Questura di Taranto, Fondazione S.Raffaele del Mediterraneo;

- **che tale Patto non aveva coinvolto né il Politecnico di Bari né l'ist Paisiello né la LUMSA di Taranto né il CNR di Taranto né il Sistema scolastico jonico;**
- **che è di fatto sospeso sine die il Presidio multifunzionale per la cura della fauna marina protetta (opportunità di ricerca da collegare al Corso di laurea di Scienze della maricoltura con il coinvolgimento non solo di Medicina Veterinaria ma anche di Giurisprudenza, Economia, Scienze MMFFNN- delibera Senato accademico del 25.11.2003, e si auspica del CNR;**
- **che è in fase di attuazione il Centro Salute e Ambiente;**
- **che è in attesa di finanziamento del Polo scientifico-tecnologico Magna Grecia;**
- **che la biblioteca dell'Università, arricchita dalle migliaia di libri dell'ist Magna Grecia è stipata nei locali del Convento San Francesco in attesa della disponibilità di Palazzo Delli Ponti, peraltro la grande biblioteca, archivio, reperti dell'Istituzione Culturale Archita nel "fatiscente Palazzo degli Uffici a rischio collasso" è stipata in ambienti umidi e non sicuri e comunque non nella fruizione di studenti e studiosi;**
- **che il Consorzio Universitario Jonico, da anni commissariato, è in attesa o di liquidazione o, come deliberato da Comune e Provincia di Taranto, enti fondatori, trasformato in Fondazione di Comunità;**

SI FA APPELLO:

- **al Senato Accademico e al consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari nelle more di una rivisitazione generale dell'offerta formativa universitaria in terra jonica per l'anno accademico 2015/16:**
- **Il consolidamento del Corso di Laurea di Scienze per i beni culturali per il turismo**
- **L'istituzione di una laurea specialistica di scienze ambientali per le bonifiche e l'inquinamento**
- **L'ampliamento delle Professioni Sanitarie nella prospettiva del Dipartimento biomedico**
- **L'ampliamento dei servizi per gli studenti attraverso l'ADISU;**
- **al Governo e al Parlamento affinché, anche tenendo conto della grave situazione ambientale e socio economico della realtà jonica, assumano la QUESTIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA e RICERCA in terra jonica come "fondamentale volano per lo sviluppo socio economico e civile di Taranto" ;**
- **il tavolo istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto e lo stesso DISTRETTO CULTURALE E AMBIENTALE TARANTO assumano il PROGETTO FORMAZIONE TARANTO rafforzando con apposite risorse l'offerta formativa scolastica e universitaria ma anche la ricerca a Taranto e, nel principio di sistema, la statizzando l'istituto Paisiello di Taranto;**

- che la Regione Puglia assegni apposite risorse finalizzate al consolidamento del sistema universitario jonico e emani il bando per l'istituzione a Taranto dell'Istituto Tecnico Superiore per la logistica;
- che il Presidente della Provincia convochi l'Assemblea dei Sindaci per definire le linee di impegno per lo sviluppo del sistema universitario jonico anche attraverso la riorganizzazione del CUJ
- che S E il Prefetto di Taranto insedi un "tavolo di lavoro" per la trasformazione del CUJ in Fondazione le cui risorse devono essere finalizzate a finanziare la ricerca e, conseguentemente, porti alla sottoscrizione di un PATTO PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA IN TERRA JONICA che ridisegni l'intera offerta formativa scolastica e universitaria a Taranto: il PROGETTO TARANTO con il coinvolgimento di tutte le espressioni economiche, amministrative, sociali e imprenditoriali del territorio jonico, ma anche della Regione e del MIUR.

Un PATTO PER IL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI DI TERRA JONICA

Taranto 19 febbraio '15

Il presente documento presentato dal presidente del CQV Carmine Carlucci è stato condiviso dai partecipanti all'incontro organizzato dal CQV a palazzo Pantaleo e ora viene sottoposto anche on line alla sottoscrizione di Associazioni e cittadini e sarà presentato come documento base del confronto con le Autorità e Amministratori

Carmine Carlucci